

# St Kieran's Parish - Osborne Park

3rd Sunday in Lent (A)

8<sup>th</sup> March 2026



## LITURGY OF THE WORD

### FIRST READING:

Exodus 17: 3–7

Tormented by thirst, the people complained against Moses. 'Why did you bring us out of Egypt?' they said. 'Was it so that I should die of thirst, my children too, and my cattle?' Moses appealed to the Lord. 'How am I to deal with this people?' he said. 'A little more and they will stone me!' The Lord said to Moses, 'Take with you some of the elders of Israel and move on to the forefront of the people; take in your hand the staff with which you struck the river, and go. I shall be standing before you there on the rock, at Horeb. You must strike the rock, and water will flow from it for the people to drink.' This is what Moses did, in the sight of the elders of Israel. The place was named Massah and Meribah because of the grumbling of the sons of Israel and because they put the Lord to the test by saying, 'Is the Lord with us, or not?'

The Word of the Lord

All: Thanks be to God

### RESPONSORIAL PSALM

Ps 94:1–2, 6–9

**Response: If today you hear his voice, harden not your hearts.**

Come, ring out our joy to the Lord; hail the rock who saves us. Let us come before him, giving thanks, with songs let us hail the Lord. **R.**

Come in; let us bow and bend low; let us kneel before the God who made us for, he is our God and we the people who belong to his pasture, the flock that is led by his hand. **R.**

O that today you would listen to his voice! 'Harden not your hearts as at Meribah, as on that day at Massah in the desert when your fathers put me to the test; when they tried me, though they saw my work.' **R.**

### SECOND READING:

Romans 5: 1–2, 5–8

Through our Lord Jesus Christ by faith, we are judged righteous and at peace with God, since it is by faith and through Jesus that we have entered this state of grace in which we can boast about looking forward to God's glory. This hope is not deceptive, because the love of God has been poured into our hearts by the Holy Spirit which has been given us. We were still helpless when at his appointed moment Christ died for sinful men. It is not easy to die even for a good man – though of course for someone really worthy, a man might be prepared to die – but what proves that God loves us is that Christ died for us while we were still sinners.

The Word of the Lord

All: Thanks be to God

### GOSPEL ACCLAMATION

cf. Jn 4: 42, 15

**Glory to you, Word of God, Lord Jesus Christ!** Lord, you are truly the Saviour of the world; give me living water, that I may never thirst again. **Glory to you, Word of God, Lord Jesus Christ!**

### GOSPEL

John 4:5–16, 19–26, 39–42 (Short Form)

Jesus came to the Samaritan town called Sychar, near the land that Jacob gave to his son Joseph. Jacob's well is there and Jesus, tired by the journey, sat straight down by the well. It was about the sixth hour. When a Samaritan woman came to draw water, Jesus said to her, 'Give me a drink.' His disciples had gone into the town to buy food. The Samaritan woman said to him, 'What? You are a Jew and you ask me, a Samaritan, for a drink?' Jews, in fact, do not associate with Samaritans. Jesus replied: 'If you only knew what God is offering and who it is that is saying to you: Give me a drink, you would have been the one to ask, and he would have given you living water.' 'You have no bucket, sir,' she answered 'and the well is deep: how could you get this living water? Are you a greater man than our father Jacob who gave us this well and drank from it himself with his sons and his cattle?' Jesus replied: 'Whoever drinks this water will get thirsty again. but anyone who drinks the water that I shall give will never be thirsty again: the water that I shall give will turn into a spring inside him, welling up to eternal life.' 'Sir,' said the woman 'give me some of that water, so that I may never get thirsty and never have to come here again to draw water. I see you are a prophet, sir. Our fathers worshipped on this mountain, while you say that Jerusalem is the place where one ought to worship.' Jesus said: 'Believe me, woman, the hour is coming when you will worship the Father neither on this mountain nor in Jerusalem. You worship what you do not know; we worship what we do know; for salvation comes from the Jews. But the hour will come in fact it is here already – when true worshippers will worship the Father in spirit and truth: that is the kind of worshiper the Father wants. God is spirit, and those who worship must worship in spirit and truth.' The woman said to him, 'I know that Messiah – that is, Christ – is coming; and when he comes, he will tell us everything.' 'I who am speaking to you,' said Jesus, 'I am he.' Many Samaritans of that town had believed in him on the strength of the woman's testimony when she said, 'He told me all I have ever done', so, when the Samaritans came up to him, they begged him to stay with them. He stayed for two days, and when he spoke to them many more came to believe; and they said to the woman, 'Now we no longer believe because of what you told us; we have heard him ourselves and we know that he really is the saviour of the world.'

The Gospel of the Lord All: Praise to you, Lord Jesus Christ.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

Es 17,3-7

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio

A: Rendiamo grazie a Dio

### SALMO RESPONSORIALE

Sal 94

**Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.**

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a Lui per rendergli grazie, a Lui acclamiamo con canti di gioia. **R.**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È Lui il nostro Dio e noi il popolo del Suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R.**

Se ascoltaste oggi la Sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R.**

### SECONDA LETTURA

Rm 5, 1-2.5-8

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel te qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio

A: Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Lode a Te, o Cristo, re di eterna gloria!**

*Signore, Tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete.*

**Lode a Te, o Cristo, re di eterna gloria!**

### VANGELO

Gv 4,5-15.19b-26.39a.40-42

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo»

Parola del Signore

A: Lode a Te, o Cristo.

PARISH SCHEDULE	
<b>SATURDAY</b>	
8:00am	Mass
6:30pm	Mass
7:30pm	Mass (longer liturgy)
<b>SUNDAY</b>	
8.00am	Mass
9:00am	Mass
10:15am	Mass (Italian)
11.15am	Mass (Brazilian-every 2 <sup>nd</sup> Sunday)
<b>TUESDAY</b>	
8:00am	Mass
<b>WEDNESDAY</b>	
8:00am	Mass
<b>THURSDAY</b>	
7:30am	Adoration
8:00am	Mass
<b>FRIDAY</b>	
8:00am	Mass
<b>BAPTISM</b>	
1 <sup>ST</sup> & 3 <sup>RD</sup> Sunday	11:15am/During any mass Or by appointment
<b>CONFESSION</b>	
Saturday 8:20am & 6:00pm/ by appointment	
<b>WEDDINGS &amp; FUNERALS</b>	
By appointment	
<b>PARISH CONTACTS</b>	
Parish Priest	Fr. Wilson Donizzetti
	Fr. Oscar Aguilera
Parish Co-ordinator	Judith Tresham
Parish Secretary	Margaret Leonard Pat Richards
Safeguarding Officer	Rose Arto
Parish Hall bookings	Judith: 0437908793
<b>PARISH OFFICE HOURS</b>	
Monday & Wednesday	Closed
Tuesday	8.30am - 12.30pm
Thursday	12.30pm – 4:00pm
Friday	10.00am – 2:30pm
T: 0435 590 495	
E: <a href="mailto:osborne.park@perthcatholic.org.au">osborne.park@perthcatholic.org.au</a>	
<a href="http://www.stkieransosbornepark.org.au">www.stkieransosbornepark.org.au</a>	

Mass intentions		
Sat	6:30pm	
	7:30pm	
Sun	8:00am	
	9.00am	Luigi & Esterina Di Scerni Beverly Shelda Bonjour & Raymond Panna
	10:15am	Aurelio & Antonino Armenti (2 Yrs) Carmela Agnello (4mths) Caterina Belton Francesca Potalivo (6Mths)
	11:15am	Ivone De Souza Roncati
Readers		
Sat	6:30pm	Adriano Sanzone
	7:30pm	
Sun	8.00am	John & Anne -Marie Murray
	9:00am	Ahinsa Wijethunga
	10:15am	Italian Mass
	11:15am	Brazilian Mass (2 <sup>nd</sup> Sunday of the month)
Servers/Acolyte		
Sat	6:30pm	Alicia, Feliz, Elyssa, Marcus, Carlos & Gian <b>Brad</b>
	7:30pm	
Sun	8.00am	Gabriel, Jacob & Jonathon <b>Eugene</b>
	9:00am	Grace, Abigail & Phoebe <b>Brendon &amp; Pedro</b>
	10:15am	<b>Giovanni</b>
Children's Liturgy		
Sun	9.00am	Ruby & Ahinsa
Hospital		
By appointment		

#### YOUR CONTRIBUTION TO OUR PARISH

Our Plan-giving is an essential part of the parish financial needs. Talk to either Phil, Eugene or Judith Tresham to know more about it and be part of our plan-giving. You can either contribute weekly or monthly through our parish online accounts. Your generosity is very much appreciated.

*Thank you!*

#### Thirst!!!

First Reading: Exodus 17:3-7  
Second Reading: Romans 5:1-2, 5-8  
Gospel: John 4:5-42

There is a peculiar habit of the human heart which reveals itself most clearly when the cupboard is bare. We are never quite so eloquent about God's failures as when we are uncomfortable. In the Book of Exodus, the Israelites discover they have no water. Observe how swiftly inconvenience becomes accusation. They do not merely say, "We are thirsty." They say, in effect, "God has abandoned us." The absence of water is interpreted as the absence of God. One begins to suspect that what they thirst for is not only drink, but certainty—certainty that their path will be painless. And yet, the Lord does not answer quarrelling with quarrelling. He commands Moses to strike the rock, and water flows. The miracle is almost understated. The people test God; God responds with provision. It is a pattern that ought to shame us gently. We demand proof; He gives sustenance. The Psalmist, draws the moral plainly: "If today you hear his voice, harden not your hearts." The hard heart is not necessarily the wicked heart. More often it is the disappointed one. Hardness forms when expectation is not met. We expected springs; we found sand. And rather than revise our expectation, we revise our estimate of God. In the Letter to the Romans, St. Paul insists that hope does not disappoint, because the love of God has been poured into our hearts. Poured — not rationed, not dripped sparingly. The imagery returns us to the desert, yet the water now is interior. The miracle is not merely that God provides for our circumstances, but that He alters our condition. We are justified, he says — set right — not because we have ceased complaining, but while we were yet sinners. Divine love precedes improvement. The Samaritan woman arrives for ordinary water and encounters an extraordinary thirst — her own. She speaks first of buckets and depth; Our Lord speaks of "living water." It is the same misunderstanding we all entertain we assume our problem is logistical when it is, in fact, spiritual. We think we require a longer rope; Christ offers a new spring. What is most striking is not that she has sinned — Scripture is full of sinners — but that she has been searching. Five husbands and a present arrangement suggest not merely immorality, but longing. She has been drawing from many wells, and each has left her thirsty still. Christ does not shame her for thirst; He redirects it. The Israelites in the desert asked, "Is the Lord among us or not?" The woman at the well is confronted with the Lord Himself, asking her for a drink. It is almost comic. The Source of all waters makes Himself needy. Yet this is the way of God: He approaches us as one who requests, not coerces. He invites rather than overwhelms. If there is a common thread through these readings, it is this: thirst is not our enemy. It is our instructor. The danger lies not in wanting too much, but in wanting too little — in being content with water that does not satisfy. We harden our hearts when we decide that the desert is all there is. We soften them when we admit that we are thirsty for something the world has not managed to supply. And here lies the quiet promise of the Gospel: The Rock still gives water; the Spirit is still poured out; the well is deeper than we imagined. The question is not whether God is present. The question is whether, when He speaks — today — we will ask Him for a drink.

#### PARISH EVENTS

If you are unable to attend mass due to ill health and would like to receive communion at home, please contact Eugene Tresham on 0420 936 988 to arrange.

#### Please Donate to Project Compassion 2026

Project compassion envelope sets and donation boxes available in the Church foyer. Together we can help vulnerable communities face their challenges today and build a better tomorrow for "All Future Generations".

#### Way of the Cross during Lent and Sacrament of Reconciliation

Every Friday at 6.00pm, Confession available during the Way of the Cross.

#### Divine Office- Morning prayer

From Monday to Friday at 6:30am (download the universalis app on your mobile phone)